

di FRANCESCO MARIANO

## Il Coro delle Università di Napoli a Pompei per un concerto di beneficenza



Grazie alla Delegazione dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme di Pompei e al suo dinamico Delegato, il Prof. Luigi Ramunno, la basilica mariana, dedicata alla Vergine del Rosario, ha fatto da straordinario scenario al Concerto di Beneficenza per raccogliere fondi a favori della custodia dei Luoghi Santi e delle attività di carità del santuario pompeiano.

Il concerto è stato eseguito dal Coro Polifonico Universitario di Napoli (CPU), una associazione senza fini di lucro di utilità sociale (ONLUS), fondata nel 1992 dal M.<sup>o</sup> Joseph Grima, docente di Esercitazione corale presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Al CPU partecipano, og-

gi, circa settanta elementi tra studenti, anche stranieri partecipanti al progetto Erasmus, professori e personale non docente delle cinque Università della città partenopea, uniti dalla comune passione per la musica e il canto.

Il programma eseguito dal CPU ha anticipato, in qualche modo, le celebrazioni in onore di Wolfgang Amadeus Mozart previste per il 2006 in occasione del 250° anniversario della nascita. "Viaggio intorno a Mozart", questo il titolo del concerto, è stato un piccolo exkursus intorno alla figura del grande salisburghese, senza, ovviamente la pretesa di poter raccontare, in una sola serata, il mondo musicale di un autore come Mozart. Sono stati così scelti e propo-

sti brani di periodi diversi, accompagnati da composizioni di autori in qualche modo legati alla sua figura, come Franz Joseph Haydn, di cui fu discepolo, e Antonio Salieri, che ebbe tra i suoi allievi grandi musicisti come Beethoven, Schubert, Liszt, Meyerbeer. Di Mozart sono stati eseguiti "Benedictus sit Deus K. 117", "Ave Verum", "Laudate Pueri da Vesperae solemnes de confessore K. 339", "Laudate Dominum da Vesperae solemnes de confessore K. 339" e "Te Deum k. 141".

Il coro, magistralmente diretto dal M.<sup>o</sup> Antonio Spagnolo, si è avvalso di una straordinaria ed intensa interpretazione della solista Francesca Zurzolo con la collaborazione dell'organista Andreina Morra.